

**Studio Legale Associato
MANCUSO CONTI LAZZATI
Avv. Marco Mancuso
Via Curtatone, 6 -20122 Milano
Tel. 02.99253082- 99253083
Fax 02.99253084
mancuso@mlcavvocati.it**

**TRIBUNALE DI MILANO
TERZA SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI
G.E. DOTT. GIACOMO PURICELLI**

Procedura di espropriazione immobiliare R.G.E. n. 1124/2015, professionista delegato per le operazioni di vendita, l'Avv. Marco Mancuso, con studio in Milano, Via Curtatone, n. 6.

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
SECONDO LE NORME DEL D.L. 83/2015 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 132/2015**

Il sottoscritto Avv. Marco Mancuso. :
- vista l'ordinanza di vendita, ex art. 591 bis c.p.c., del Giudice del 6/3/2018;
- vista la perizia dell'Arch. Giuseppe Catalano;
- vista l'asta deserta 28/6/2018
- vista l'asta deserta del 17/10/2018
- visto il verbale di aggiudicazione del 17/1/2019
- vista l'ordinanza di decadenza dell'aggiudicatario del 20/11/2019
- visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 591 bis secondo comma c.p.c., tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, anche in relazione all'identità del debitore, ex art. 570 c.p.c.;

AVVISA

della vendita senza incanto degli immobili in calce descritti e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

- 1) La vendita avrà luogo in UN LOTTO UNICO.
- 2) Il prezzo della vendita senza incanto viene così fissato:

**Euro 448.000 (quattrocento quarantotto mila/00)
offerta minima Euro 336.000 (trecento trentasei mila /00)**

- 3) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in **busta chiusa, presso lo studio del professionista delegato in Milano, Via Curtatone n. 6**
dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30 del giorno 18/2/2020
dalle ore 10.00 alle ore 13.00 del giorno 19/2/2020 .

La busta dovrà contenere la dichiarazione (con marca da bollo da Euro 16) di offerta di acquisto irrevocabile sino alla data di udienza fissata per la gara e comunque per almeno 120 giorni sottoscritta (leggibile e per esteso) e la cauzione.

Contenuto della dichiarazione di offerta

La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà contenere:

- per **le persone fisiche**, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato, dovrà indicare il regime patrimoniale della famiglia, e se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché copia di documento di identità del coniuge in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di **ditta individuale** dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;
 - per **le persone giuridiche**, i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente. In tal caso dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultano i poteri ovvero procura che risulti dal certificato camerale o altro documento che assegni i poteri a colui che sottoscrive la dichiarazione di offerta e partecipa alla gara in aumento;
 - in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - in caso di offerta effettuata da un soggetto interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno dovrà essere allegata la relativa autorizzazione;
 - trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.
 - alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato ex art. 571 c.p.c.
 - l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano;
 - **l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad Euro 336.000 (trecento trentasei mila /00) a pena di inefficacia dell'offerta medesima.**
 - **La cauzione**, per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo proposto dall'offerente, dovrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**PEI. 1124/2015 Tribunale di Milano**" che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.
- 5) Può essere presentata istanza di assegnazione del bene immobile fino a dieci giorni prima della data fissata per la vendita
- 4) In **DATA 20/2/2020 ALLE ORE 17.00** presso lo studio del delegato Avv. Marco Mancuso, in Milano, Via Curtatone, 6 saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
- **in caso di unica offerta**: se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; se è inferiore al prezzo-base sopra indicato in misura non superiore ad un quarto si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente ove non sia stata presentata istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..
 - **in caso di pluralità di offerte**: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente (anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui

pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta)

- in ogni caso, sia in presenza di un'unica offerta, sia a seguito della gara tra gli offerenti, **ove siano state presentate istanze di assegnazione e non sia stata raggiunta un'offerta almeno pari al prezzo base come sopra determinato, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.;**

- il professionista delegato pronuncerà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente allorché sia trascorso 1 (un) minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore;
- l'entità minima del rilancio sarà di **Euro 5.000 (cinque mila)**, secondo le direttive impartite dalla delega del Giudice dell'Esecuzione.
- saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara; le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al valore dell'immobile come sopra stabilito; le offerte non accompagnate da cauzione prestata secondo le modalità indicate nel presente avviso di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, secondo le modalità che verranno comunicate dal delegato, e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, compresa la quota a suo carico del compenso del delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, come previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, ammontante, a:

- € 697,84 quando il prezzo di aggiudicazione non è superiore a € 100.000,00;
- € 1046,76 quando il prezzo di aggiudicazione è superiore a € 100.000,00 ma non superiore a € 500.000,00;
- € 1395,68 quando il prezzo di aggiudicazione è superiore a € 500.000,00. (che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione); il termine per il deposito è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato;

Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso delegato o al custode giudiziario

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario di cui sopra, il Creditore Fondiario è invitato a fare pervenire al delegato alla vendita almeno quindici giorni prima del termine per il versamento del residuo prezzo, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

6) La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17,

5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

C) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali;

Per le **spese condominiali** arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, secondo comma, disp. att. c.c.: *“Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente”*.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Pozzo D'Adda, Via P. Borsellino 18, frazione Bettola, quartiere Pozzo D'Adda piena ed esclusiva proprietà 1000/1000 di villa piano terra con struttura adiacente composta da un locale ad uso abitativo con bagno, ed un box doppio, ma in parte inglobato al monolocale. Tutto intorno insiste un giardino con piscina ed un'area deposito lavanderia

Il tutto censito al catasto fabbricati del detto comune come segue

A foglio 4 particella 254 subalterno 1 graffato al mappale 354, Via Bosellino 18, piano: T. 1 e S1, categoria A/7, classe 6, consistenza 15 vani, superficie catastale totale mq 397 escluse aree scoperte mq 378 rendita catastale Euro 1.355,70

B foglio 4 particella 254 subalterno 2, Via Borsellino, 18 piano terra, categoria A/7, classe 4, consistenza 2 vani, superficie catastale totale mq 38, rendita catastale Euro 129,11

C foglio 4 particella 254 subalterno 3, Via Borsellino, 18, piano terra, categoria C/6, classe 4, consistenza mq 34, superficie catastale totale mq 38 rendita catastale Euro 105,36

Confini In senso orario partendo da nord: Mappale 241, Via Borsellino, Via Palach, mappale 197.

Conformità edilizia: nessuna difformità

Conformità catastale:

Sono state rilevate le seguenti difformità: della Villa - Piccole difformità interne al piano cantinato non in linea con la distribuzione disegnata ed autorizzata in sanatoria del monolocale e box - Difformità nel cambio di destinazione d'uso tra box e monolocale con cessione e favore di quest'ultimo di circa 18/20 mq. e riduzione di un box.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: in parte con comunicazione verifica di conteggi, in parte con ripristino dello stato dei luoghi area box.

Questa situazione è riferita solamente a vano cantina e vano esterno box

Conformità urbanistica: nessuna difformità

Il tutto come meglio indicato in perizia

STATO OCCUPATIVO

L'intero lotto è composto da più beni, la villa principale, il box esterno ad essa ma nello stesso terreno, ed i vani adiacenti a questo sempre esterni alla villa, ma nello stesso terreno, oltre all'area posta nel retro giardino attrezzata con altri due vani in uso alla piscina.

L'intera Villa ed i due vani piscina sono utilizzati e posseduti dai proprietari eseguiti e non vi grava alcuna limitazione di contratto di locazione pertanto sono da ritenersi liberi.

Il vano esterno adiacente al box utilizzato in parte come ufficio identificato al N.C.E.U. del Comune di Pozzo D'Adda al foglio 4 mappale 254 sub 2 e parte del foglio 4 mappale 254 sub.3 è stato concesso in locazione per uso diverso da abitativo con contratto opponibile alla procedura, con durata dal 24/03/2014 al 23/03/2020 per un canone annuo di Euro 1.000 da pagarsi in due rate posticipate di Euro 500 scadenti il 24 settembre e 24 marzo di ogni anno. La durata del contratto è di anni sei e si intenderà tacitamente rinnovato per eguale periodo e così di seguito qualora non venga data da parte di una delle parti disdetta a mazzo di lettera raccomandata spedita almeno dodici mesi prima della scadenza della locazione.

La relazione dell'esperto nominato dalla procedura è disponibile anche sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo internet pvp.giustizia.it/pvp e sui siti internet: internet www.trovoaste.it e www.legalmente.net

Oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla Legge, il presente avviso di vendita verrà affisso all'albo del Tribunale.

Per richiedere la visita all'immobile effettuare la richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche

CUSTODE GIUDIZIARIO

Avv. Marco Mancuso, Via Curtatone, 6 Milano, telefono 02.99253082 fax 0299253084 mail mancuso@mlcavvocati.it

Per ogni altra informazione si fa riferimento all'ordinanza di delega conferita dal Giudice ed alla perizia di stima

Milano, 10 dicembre 2019

Avv. Marco Mancuso